



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI MONTERENZIO**

via Olgnano, 1 - 40050 Monterenzio (BO)

Tel. 051/929936\_Fax 051/929033 - e.mail: boic84800q@istruzione.it



Prot. vedi segnatura

Monterenzio, 25/03/2026

CIG BAFEC3F7A8

**OGGETTO:** Determina per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) e dell'art.17 comma 2 del D.Lgs. 36/2023, dei Servizi Postali per il biennio 2026-2027, per un importo complessivo della spesa presunta stimato in € 330,00 Iva Inclusa (Ex art. 17 TER DPR 633/72 Operazione con scissione dei pagamenti D.M. 23.01.2015).

**LA DIRIGENTE SCOLASTICA**

VISTO il R.D 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.,

VISTA la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed Enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 recante il "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche*" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTO il Regolamento (UE) 2016/79 del 27 aprile 2016 e il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, recante il "*Codice in materia di protezione dei dati personali*";

VISTO il Decreto Interministeriale n. 129 del 28/08/2018 Regolamento recante "*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 1, comma 143, della Legge 13 luglio 2015, n. 107*";

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018;

VISTO il D.Lgs. n.36/2023 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTO l'art. 17 commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 36/2023 secondo il quale: comma 1 "*Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di*

*selezione degli operatori economici e delle offerte” e comma 2 “In caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”;*

VISTO che l’art. 50 del D.Lgs. 36/2023, con riferimento all’affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all’art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; VISTO l’Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all’articolo 3, comma 1, lettera d), l’affidamento diretto come “l’affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall’ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all’articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;

RILEVATA l’esigenza di avviare la procedura per l’acquisizione dei servizi in oggetto ricorrendo all’affidamento diretto ex art. 50 comma 1 lett. B) e ex. art. 17 comma 2 del D. lgs. N. 36/2023, nel rispetto dei principi generali sanciti dagli artt. 1-12 nonché di quelli afferenti specificamente al sistema degli affidamenti diretti e sottosoglia di importo inferiore a € 140.000,00;

CONSIDERATO ai sensi dell’art. 58 del D.Lgs. 36/2023, che l’appalto, peraltro già accessibile dato l’importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all’art. 1 del D.Lgs. n. 36/2023;

VISTO l’art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall’art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l’art. 48, comma 3, del D.Lgs. 36/2023 il quale prevede che “Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa”;

VISTO l’art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

VISTO che la categoria merceologica non rientra in quelle previste (beni informatici e connettività) dalla legge 28 dicembre 2015 n. 208 – Legge di stabilità 2016;

VISTO l’art. 15 del D.Lgs. 36/2023, secondo il quale “Nel primo atto di avvio dell’intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell’interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l’esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice”.

RITENUTO che la Dirigente Scolastica Prof.ssa Giovanna De Plato, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n.36/2023

VISTO l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

CONSIDERATO che si rende necessario affidare i servizi postali opportunamente per un biennio: 2026-2027;

RAVVISATA pertanto la necessità di effettuare l'acquisto in questione;

CONSTATATO che l'Istituto è già titolare di un conto contrattuale con Poste Italiane S.p.A. sul quale vengono fatturati, con cadenza mensile, i costi per le operazioni effettuate, tramite il cosiddetto servizio "bolgette";

RITENUTO NECESSARIO avvalersi anche per il biennio 2026-2027 dei servizi postali offerti da Poste Italiane S.p.A.;

DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale fornitura;

VISTO l'art. 49 del D.Lgs. 36/2023 che prevede la possibilità per la stazione appaltante di derogare al principio di rotazione nei casi specificati nei commi 4, 5 e 6 ed in particolare la deroga di cui al comma 6 "È comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro";

DATO ATTO che tale operatore economico risulta essere il contraente uscente per la categoria merceologica in oggetto;

RILEVATO CHE alla stregua di una attenta valutazione qualitativa ed economica, la fornitura offerta soddisfa in pieno le esigenze dell'Istituto e che, al contempo, si stima congrua rispetto al mercato di riferimento;

DATO ATTO che l'operatore economico in questione risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

CONSIDERATO che l'affidamento in parola, inoltre, si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento;

DATO ATTO pertanto che dall'esito dell'istruttoria - ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art.1 del D.Lgs. n.36/2023 – la Stazione Appaltante reputa opportuno individuare quale soggetto affidatario il seguente operatore economico: Poste Italiane Spa con sede in Viale Europa, n. 190 – 00144 Roma (RM) - C.F. 97103880585 e P.IVA 01114601006;

TENUTO CONTO in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

TENUTO CONTO che con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del D.Lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 54 comma 1 secondo periodo del D.Lgs. 36/2023 agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;

CONSIDERATO di prevedere una durata contrattuale che va dal 01/01/2026 al 31/12/2027;

CONSIDERATO che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si applica quanto disposto all'allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023;

CONSIDERATO che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a € 0,00 (euro zero,00), non sussistendo interferenze tra le lavorazioni dell'appaltatore e quelle del committente;

RAVVISATO che l'art. 11 del D.Lgs. 36/2023 prevede che al personale impiegato dall'operatore economico nella fornitura oggetto del presente provvedimento, sia applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quello il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente;

CONSIDERATO che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D.Lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

TENUTO CONTO che l'importo del presente appalto è inferiore ad € 40.000,00, poiché stimato in euro **330,00 per il biennio 2026-2027**, e, pertanto, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 36/2023, l'operatore economico affidatario attesta con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;

CONSIDERATO che l'operatore economico ha il DURC valido;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO che l'affidamento dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 e 217/2010;

TENUTO CONTO che le prestazioni offerte dall'operatore economico prescelto rispondono pienamente al quadro normativo di riferimento in materia e ai fabbisogni dell'Istituto;

VISTA la delibera n. 4 del Consiglio d'Istituto del 18/12/2025 di approvazione del Programma Annuale E.F.2026;

DATO ATTO che sussiste la disponibilità finanziaria;

CONSIDERATO che la spesa sarà imputata all'Aggregato di Spesa A02 – Funzionamento Amministrativo - Programma Annuale E.F. 2026;

tutto quanto sopra visto, considerato e ritenuto,

## **DETERMINA**

per i motivi e le finalità espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati

-Di autorizzare l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) e dell'art. 17 comma 2 del D.Lgs. 36/2023, all'operatore economico Poste Italiane Spa con sede in Viale Europa, n. 190 – 00144 Roma (RM) - C.F. 97103880585 e P.IVA 01114601006 per la fornitura dei servizi postali per l'anno 2026 e 2027 per un importo complessivo della spesa presunta, stimato in € 330,00 Iva Inclusa (Ex art. 17 TER DPR 633/72 Operazione con scissione dei pagamenti D.M. 23.01.2015).

-Di informare la ditta in merito agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 e successive modifiche ed integrazioni.

-Di dare atto che il Codice Identificativo di Gara di riferimento, richiesto in ottemperanza alle prescrizioni della L. n. 136 del 13/08/2010 e ss.mm.ii. in materia di normativa antimafia e tracciabilità dei flussi finanziari, è il seguente: BAFEC3F7A8.

-Di formalizzare la procedura con il fornitore tramite apposito ordine.

-Di imputare la spesa massima stimata di € 330,00 Iva Inclusa (Ex art. 17 TER DPR 633/72 Operazione con scissione dei pagamenti D.M. 23.01.2015) all'Aggregato di Spesa A02.2 – Funzionamento Amministrativo - Programma Annuale E.F. 2026;

-Di autorizzare il D.S.G.A. ad emettere mandato di pagamento a seguito di ricevimento di regolare fattura elettronica debitamente controllata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.

-Di individuare ai sensi dell'art. 15 del D. Legislativo n.36/2023 e ss.mm.ii., il Dirigente Scolastico Giovanna De Plato, quale Responsabile Unico del Procedimento.

-Che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

**La Dirigente Scolastica**

*Prof.ssa Giovanna De Plato*

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa